

ACCORDO INTERSETTORIALE
PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2021-2025
“SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DOMESTICI”

TRA

l'Assessorato Sanità, Salute e Politiche sociali della Regione autonoma Valle d'Aosta, in persona dell'Assessore Roberto BARMASSE,

E

l'AZIENDA USL della Valle d'Aosta, in persona del Direttore Generale Massimo UBERTI,

E

l'Azienda regionale Edilizia residenziale (ARER) della Valle d'Aosta, in persona del Direttore Manuele AMATEIS,

PREMESSO CHE

- la Regione autonoma Valle d'Aosta, con il Piano regionale della Prevenzione 2021-2025, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1654/2021, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di salute prefissati, ha approvato 10 Programmi Predefiniti (PP), uguali per tutte le Regioni, che danno attuazione a tutti i macro obiettivi (MO) ed obiettivi strategici del PNP 2020-2025;
- il programma predefinito PP5, concerne la sicurezza negli ambienti di vita e si pone come macro obiettivo principale la prevenzione degli incidenti domestici e stradali, attraverso il miglioramento della conoscenza della percezione dei rischi in ambito domestico nei genitori e nelle categorie a rischio (bambini, donne e anziani), la sensibilizzazione della popolazione generale sui rischi connessi agli incidenti domestici e il coinvolgimento in modo trasversale dei servizi di interesse sanitario e sociale per il contrasto del fenomeno nella comunità;
- gli incidenti domestici rappresentano un problema di interesse rilevante per la sanità pubblica, sia dal punto di vista della mortalità sia della morbosità, sia per l'impatto psicologico sulla popolazione in quanto la casa è ritenuta generalmente il luogo più sicuro per eccellenza;
- la convinzione radicata nella maggior parte delle persone che la casa sia il luogo più sicuro in cui stare, porta a sottovalutare i rischi legati alla vita domestica;

- gli incidenti domestici costituiscono un problema di salute di grandi dimensioni che interessa prevalentemente l'infanzia, il lavoro domestico e l'età avanzata come conseguenza di fattori di rischio specifici, sia intrinseci (relativi alla persona) sia estrinseci (relativi all'ambiente domestico);
- sul territorio regionale sono presenti differenti enti/soggetti interni ed esterni al SSR, con cui interagire al fine di raggiungere gli obiettivi del presente programma, tra cui l'Agenzia Regionale Edilizia Residenziale (ARER) che ha in gestione n. 1684 abitazioni dislocate sul territorio della regione, di cui n. 1372 abitazioni sono presenti nel comune di Aosta, mentre le restanti 312 abitazioni sono dislocate negli altri comuni regionali;
- molti di questi alloggi sono occupati da soggetti "fragili" e quindi a maggior rischio di infortuni domestici (anziani e famiglie con bambini);
- l'abitudine e la ripetitività dei gesti quotidiani determinano una sensazione di falsa sicurezza o una riduzione della soglia di attenzione o di guardia rispetto ad azioni potenzialmente pericolose o a caratteristiche della casa;
- risulta necessario promuovere una cultura della sicurezza fondata su una corretta percezione del rischio, che abbia come conseguenza l'adozione di comportamenti e accorgimenti finalizzati a prevenire gli incidenti domestici, attraverso apposite attività educative, informative e formative;
- l'intersettorialità è un elemento chiave per il perseguimento degli obiettivi di salute e lo sviluppo del benessere della popolazione, con il riconoscimento della salute quale responsabilità condivisa, che richiede un largo coinvolgimento dei portatori di interesse della società civile e di altri settori della pubblica amministrazione;
-

SI STIPULA IL SEGUENTE ACCORDO

Art. 1

(Oggetto dell'accordo)

Le parti, nel rispetto dei ruoli e delle rispettive competenze, intendono portare a sistema l'impegno congiunto per la promozione della salute, del benessere e della sicurezza negli ambienti di vita, attraverso l'adozione di misure di prevenzione degli incidenti domestici.

Art. 2
(Obiettivi)

Le finalità del presente accordo fanno riferimento agli obiettivi, individuati in adempimento degli obiettivi generali del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) ed indicati nel Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1654/2021.

In particolare, obiettivo del presente accordo è quello di migliorare la percezione dei rischi che possono essere presenti negli ambienti domestici, specificatamente per tutelare la salute dei soggetti più fragili, ovvero anziani e bambini, che possono essere interessati da conseguenze più gravi in caso di infortunio domestico.

Art. 3
(Azioni)

Le azioni che verranno messe in atto sono strutturate in step progressivi finalizzati a far acquisire con il tempo una maggiore consapevolezza ed una migliore capacità di gestione dei rischi domestici. Tali azioni hanno il fine ultimo di ridurre il numero di infortuni domestici che si verificano tra la popolazione generale ed in particolare a danno dei soggetti più fragili.

Nello specifico le azioni ed i relativi obiettivi generali possono essere sintetizzati nel seguente modo:

- Attività di informazione, mediante la realizzazione e diffusione di poster/opuscoli ed eventualmente l'organizzazione di serate informative, dei soggetti più fragili ed in particolar modo delle persone che assistono/convivono/circondano anziani e bambini. Tale attività è finalizzata all'acquisizione di conoscenze utili ad individuare e gestire correttamente i rischi domestici.
- Attività di formazione del personale del Dipartimento di Prevenzione che effettuerà i sopralluoghi.
- Sopralluoghi presso un campione significativo delle abitazioni in gestione all'ARER finalizzate ad individuare, valutare i principali rischi domestici e nel contempo suggerire degli interventi di eliminazione / mitigazione dei rischi presenti negli ambienti domestici. Quest'attività, anche in considerazione degli aspetti di equità, ha lo scopo di far acquisire

competenze pratiche in materia di individuazione delle situazioni di rischio in ambito domestico alle persone che assistono/convivono/circondano anziani e bambini e per quanto possibile, anche agli stessi soggetti fragili.

- Il Dipartimento di Prevenzione si occuperà della produzione del materiale informativo la cui diffusione avverrà in collaborazione con l'ARER.

Art. 4

(Impegni delle parti)

Le parti si impegnano a:

ASL

- Produzione materiale informativo relativo ai rischi domestici
- Formazione del personale sanitario che effettuerà i sopralluoghi
- Esecuzione dei sopralluoghi presso le abitazioni dell'ARER
- Trasmissione esito dei sopralluoghi

ARER

- Diffusione materiale informativo relativo ai rischi domestici
- Selezione delle abitazioni oggetto dei sopralluoghi
- Comunicazione agli inquilini sullo svolgimento dei sopralluoghi

Inoltre entrambi le parti, con la supervisione dell'Assessorato alla Sanità, Salute e Politiche Sociali della Regione Autonoma della Valle d'Aosta, si occuperanno di effettuare una valutazione sugli esiti dell'attività condotta.

Art. 5

(Durata e oneri)

Il presente accordo ha durata pari a quella del Piano regionale della Prevenzione, ovvero sino al 31 dicembre 2025 e può essere rinnovato previo consenso scritto delle parti. Le parti possono concordare in qualunque momento integrazioni o modificazioni al presente accordo, qualora necessarie ad un migliore perseguimento degli obiettivi del presente accordo.

Il presente accordo è sottoscritto senza oneri finanziari aggiuntivi per le parti.

Art. 6

(Tutela della riservatezza e trattamento dei dati personali)

Le parti si impegnano affinché le notizie ed i dati, comunque venuti a conoscenza del proprio personale o di chiunque collabori alla sua attività in relazione al presente Accordo, non siano in alcun modo ed in qualsiasi forma, comunicate o divulgate a terzi e non siano utilizzate da parte sua o da parte di chiunque collabori all'attività senza il preventivo consenso della controparte.

Le parti sono vincolate al rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 noto come Codice in materia di dati personali e garantiscono che gli obblighi di riservatezza sono assunti anche per il personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni previste dal presente Accordo.

Le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679 circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del presente Accordo.

Le parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, esattezza e minimizzazione, nel pieno rispetto del Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679 e della normativa nazionale vigente, laddove applicabile, adottando le misure tecniche e organizzative adeguate alla finalità del trattamento.

Letto, approvato e sottoscritto

Aosta, lì

L'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali

Roberto BARMASSE

Il Direttore Generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta

Massimo UBERTI

Il Direttore dell'Azienda regionale Edilizia residenziale (ARER) della Valle d'Aosta

Manuele AMATEIS